



Conferenza Episcopale Italiana

Servizio promozione per il sostegno economico alla Chiesa

REGIONE SARDEGNA

Ai Responsabili Regionali e Diocesani

Gruppi, Movimenti, Associazioni

Loro Sedi

Carissimo,

in questo momento di transizione che la nostra società vive, siamo soggetti a emozioni spesso contrastanti:

. da una parte il fascino del Vangelo che traspare dalle parole di Papa Francesco ,

. dall'altro una forma di disagio e ostilità apparente verso la Chiesa Cattolica che si manifesta nella sua forma più immediata ed evidente nella promozione del referendum sull' 8%.

Il tema economico si innesta anche se non in maniera evidente in quello della fede vissuta.

Abbiamo quindi ritenuto opportuno proporre un momento di riflessione e condivisione costruttivo e propositivo sul Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica che si terrà il giorno 10 novembre prossimo a Borore(NU) in località San Lussorio (Le Cupole) lungo la S.S. 131 di fronte al bivio Borore-Macomer.

Confidiamo nella tua generosa e fraterna partecipazione.

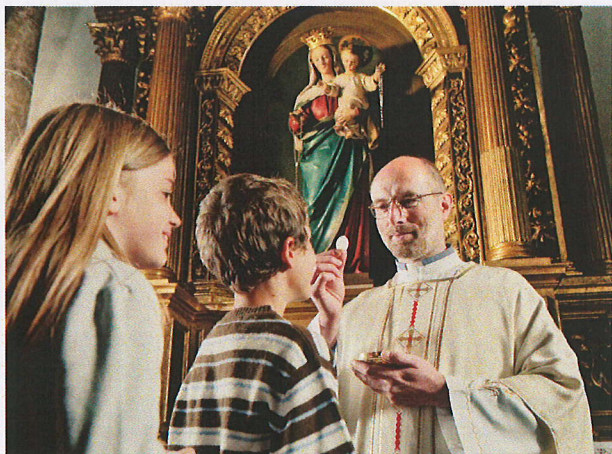
Mons. Giovanni Dettori

E gli incaricati diocesani

LA PRIMA COMUNITÀ CRISTIANA

I fratelli erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizie e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

(ATTI DEGLI APOSTOLI 2, 42-47)



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Servizio Promozione
per il Sostegno Economico alla Chiesa

REGIONE SARDEGNA



INSIEME
AI SACERDOTI

2° CONVEGNO REGIONALE
Domenica 10 novembre 2013

«Le Cupole»

Località San Lussorio

S.S. 131 km 135 bivio Borore-Macomer

*Il convegno si rivolge ai Laici impegnati
e sensibili a questo problema, alle Associazioni,
ai Gruppi e Movimenti, ai Sacerdoti.*

COMUNIONE, CORRESPONSABILITÀ, PARTECIPAZIONE

Il dono della fede che la Chiesa ci ha annunciato, i Sacramenti che per noi essa celebra, la Parola di Dio che Essa ci spezza, la fraternità a cui ci educa, l'esperienza di vita rinnovata che ci permette di gustare, le imprese di animazione cristiana dell'ordine temporale cui essa ci sollecita e ci orienta, sono valori che non hanno misura.

Di fronte a tali valori è ancor poco «ricambiare» con l'impegno della nostra persona e con l'apporto della nostra generosità, per aiutare la Chiesa stessa ad essere ancora oggi, per tanti altri, strumento di grazia e di vita come lo è stata per noi, e per realizzare tra fratelli di fede quella «uguaglianza evangelica» che è l'esito connaturale di una autentica esperienza di carità e uno dei più trasparenti segni di credibilità della testimonianza ecclesiale: «Qui non si tratta di mettere in ristrettezza voi per sollevare gli altri, ma di fare uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, come sta scritto: colui che raccolse molto non abbondò, e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

(2COR 8,13-15)

(Sovvenire alle necessità della Chiesa. Corresponsabilità e partecipazione dei fedeli. Episcopato Italiano, 1988 n° 11).

PROGRAMMA

Ore 9,30

› Arrivi e accoglienza

Ore 9,45

- › Introduzione del Referente regionale
- › Ora media e meditazione (lectio)
- › Riflessione del vescovo delegato mons. Giovanni Dettori
- › Intervento del dr. Stefano Gasseri del Servizio Nazionale Sovvenire
- › Comunicazioni delle Diocesi e interventi in aula

Ore 12,00

› Celebrazione Eucaristica

Ore 13,00

› Pranzo

Ore 15,00

- › I numeri del Sovvenire in Sardegna
- › Dibattito e proposte
- › Conclusioni a cura del Vescovo delegato

Segreteria referente IDSC - Ozieri - 079 786677
Dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13.
Oppure al 3284245159, diac. Piero Attene.
Per motivi organizzativi, si prega di segnalare l'adesione al convegno entro il 31 ottobre.